

From: sabap-no@pec.cultura.gov.it
Sent: Mon, 28 Apr 2025 15:31:25 +0200
To: saluggia@cert.ruparpiemonte.it
Subject: MIC|MIC_SABAP-NO|28/04/2025|0005583-P - SALUGGIA (VC) - CDS -
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA DEI SITI CHE OSPITANO RIFIUTI
NUCLEARI - NON ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE
ARCHEOLOGICO E PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI ALL'AVVIO DEI LAVORI#131763967#
Attachments: SALUGGIA_CDS_Comune_mitigazione rischio idrogeologico_F con archeo 4326.pdf

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-NO

Numero di protocollo: 5583

Data protocollazione: 28/04/2025

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-NO|28/04/2025|0005583-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

Spett.le Comune di Saluggia (VC)
saluggia@cert.ruparpiemonte.it

Risposta al Foglio prot. 2862 del 28.03.2025 (agli atti con prot. 4326 del 31.03.2025)
prot. 3557 del 18.04.2025 (agli atti con prot. 5380 del 23.04.2025)

Class.: 34.43.01/705.1

Oggetto: SALUGGIA (VC)

Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI – progetto definitivo

Richiedente: Comune di Saluggia - Pubblico

Conferenza dei Servizi Decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

A. Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, dell'articolo 41 comma 4 e dell'allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, portante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di materia di contratti pubblici”

B. Autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”

I. NON ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO E PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI ALL'AVVIO DEI LAVORI
II. PARERE FAVOREVOLE

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, oggi Ministero della cultura;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, recante “Legge urbanistica”;

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56 recante “Tutela e uso del suolo”;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836, recante “Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)”, di seguito ‘Piano paesaggistico regionale’, o anche ‘Ppr’;

Visto il Regolamento attuativo del Piano paesaggistico regionale della Regione Piemonte approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R, recante “Attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr”;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

Visto il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 maggio 2019, n. 244, recante “*Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell’arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110*”, di seguito ‘D.M. n. 244/2019’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2022 recante “*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*”, di seguito ‘Linee guida per la verifica dell’interesse archeologico’;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, portante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, di seguito ‘Codice dei contratti pubblici’;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, vigente sino al 17 maggio 2024;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, in vigore dal 18 maggio 2024, e, in particolare, gli articoli 20, comma 1, lettera a) e 41;

Visto il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

Considerato che l’area interessata ricade in area sottoposta alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali ai sensi dell’articolo 142 comma 1 lettera f) del medesimo Codice, così come da ricognizione effettuata dal Piano paesaggistico regionale;

Considerato che, per i lavori sottoposti alla disciplina del Codice dei contratti pubblici che prevedano attività di scavo la vigente normativa richiede, ai sensi dell’articolo 41, comma 4, l’espletamento del controllo preliminare in merito all’assoggettabilità alla procedura di Verifica preventiva dell’interesse archeologico, secondo le modalità di cui all’allegato I.8 del medesimo Codice dei contratti pubblici;

Richiamata la corrispondenza emarginata in epigrafe;

Esaminata la Relazione di Verifica preventiva dell’interesse archeologico – fase prodromica, redatta dalla dottoressa Frida Occelli, professionista abilitata ai sensi del D.M. n. 244/2019, incaricata dalla committenza, conformemente ai disposti degli articoli 6, comma 7 dell’Allegato I.7, e 1, comma 2 dell’Allegato I.8 del ‘Codice dei contratti pubblici’ e delle ‘Linee guida per la verifica dell’interesse archeologico’;

Considerato che l’intervento in esame prevede la realizzazione di opere di protezione del comprensorio ex Sorin dalla piena della Dora Baltea e dei rii/canali minori, in comune di Saluggia (VC);

Considerato il quadro archeologico espresso dalla documentazione redatta dottoressa Frida Occelli, di cui si approvano i contenuti, determinato dall’analisi dei dati bibliografici, d’archivio, dall’analisi delle foto aeree e dalle ricognizioni di superficie che complessivamente documentano la continuità di occupazione antropica dell’area di intervento a partire dall’età romana;

Ritenuto quindi che, allo stato attuale delle conoscenze, sussista il rischio che le escavazioni in programma possano intercettare manufatti, strutture o stratigrafie di interesse archeologico;

Considerato inoltre l’esito negativo di recenti attività di assistenza archeologica svolte a breve distanza dall’area di intervento;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, ai sensi della normativa indicata in epigrafe,



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

I. sotto il profilo della tutela archeologica,

ESPRIME una valutazione di **potenziale archeologico medio** per l'areale in cui si inseriscono le opere in progetto e di **rischio archeologico relativo basso** per gli interventi previsti;

NON RICHIEDE l'attivazione della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

RENDE parere favorevole all'avvio dei lavori in progetto alle seguenti vincolanti condizioni:

1. poiché allo stato attuale delle conoscenze non è possibile escludere la presenza di strutture o stratigrafie di interesse archeologico, anche in posizione residuale, si richiede che tutti i lavori di scavo siano effettuati con assistenza archeologica continuativa fino alla quota di progetto, o al raggiungimento del substrato sterile, da parte di operatori archeologi in possesso dei requisiti di legge (articolo 9-bis del Codice dei beni culturali; D.M. n. 244/2019), senza onere alcuno per questo Ufficio e sotto la direzione scientifica dello stesso;
2. dovranno essere comunicati con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni) il nominativo dell'archeologo professionista o della ditta archeologica incaricata, unitamente al *Curriculum vitae* dell'operatore presente in cantiere, la data di inizio e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte dei funzionari dello scrivente Ufficio;
3. al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa e caricata sulla piattaforma web RAPTOR (<https://www.raptor.cultura.gov.it/>) idonea documentazione – redatta secondo le norme in uso (relazione, documentazione grafica e fotografica), pubblicate sul sito istituzionale della Soprintendenza – attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse.

qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

II. sotto il profilo della tutela paesaggistica, esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere, ritenendo che l'intervento in questione sia compatibile con il contesto paesaggistico tutelato.

Si rammenta al Comune di Saluggia che dovrà predisporre e trasmettere a questo Ufficio la relazione illustrativa in adempimento ai disposti dell'articolo 146 comma 7 del Codice dei beni culturali, al fine di verificare “[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]”.

Si trattiene agli atti una copia della documentazione tecnica pervenuta e si resta in attesa dei verbali e delle determinazioni del procedimento in oggetto.

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA
dott.ssa Francesca Garanzini
arch. Barbara Cerrocchi

Per IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO

arch. Marina BRUSTIO
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

